

Programma viaggio Camargue, dal 24 al 27 Aprile 2019

24 Aprile: Partenza ore 21.00 da Ripalta Cremasca, viaggio in bus.

25 Aprile: In mattinata visita di Fontaine de Vaucluse, Pont du Gard e Aigues Mortes con guida. Pranzo in corso di escursione. Pomeriggio visita di Saintes Marie de la Mere e mini crociera. Cena e pernottamento.

26 Aprile: Prima colazione, visita Saline di Girau e Stagno di Vacaress, le Beaux de Provence. Pranzo in corso di escursione. Nel pomeriggio visita di Arles. Cena e pernottamento in hotel.

27 Aprile: Prima colazione in hotel, visita del parco di Roussillon, pranzo compreso. Partenza per il rientro.

Quota di partecipazione Euro 385,00 (Supplemento singola Euro 75,00)

La quota comprende:

- Viaggio in bus
- Sistemazione in hotel 3* Superior
- Pasti come da programma, **bevande escluse**
- Due intere giornate con la guida
- Mini crociera sul piccolo Rodano, ingresso al parco di Roussillon, ingresso alle Saline
- Assicurazione sanitaria e bagaglio e Assistenza telefonica Tour Operator

La quota non comprende:

mance, extra in genere, eventuale tassa di soggiorno se richiesta e tutto quanto non specificato.

Perché una gita in Provenza e Camargue

Camargue e Provenza definiscono un mosaico di possibilità raro in Europa. Comporlo è un'occasione per un viaggio emozionante, dove è difficile non farsi rapire dal romanticismo dei borghi o lasciarsi conquistare dalla libertà e dal saper vivere di queste regioni cangianti e spesso in contrasto.

In Provenza paesaggi dolci, campi coltivati, borghi antichi in pietra dai tetti in tegole rosse, e vigneti a perdita d'occhio, patria di vini d'eccezione. Una regione della vicina Francia che affonda i piedi nel Mediterraneo e la testa nelle Alpi, prodiga di paesaggi variopinti che si accendono col mutare delle stagioni. Un fascino incantato, il suo, non a caso terra amatissima da pittori e scrittori, che spesso la scelsero come residenza per i loro giorni più creativi. E perché sa offrire ritmi di vita più autentici.

La Camargue rappresenta il più grande delta fluviale dell'Europa occidentale: in equilibrio tra i due bracci del Delta del Rodano, praterie, lagune e acquitrini sono la casa di tori neri e cavalli bianchi allo stato brado, ma soprattutto di centinaia di specie di uccelli che formano la colonia faunistica più popolata d'Europa fra cui i celebri fenicotteri rosa. Una terra tra le più affascinanti e poetiche dell'Europa, una vera e propria isola formata dalla sedimentazione della sabbia, dei sassolini e del limo deposto dai torrenti. Una terra di grandi spazi selvaggi, suggestiva e a tratti esotica grazie al gioco di luci e agli orizzonti bellissimi tipici di questa terra. Sono i luoghi prediletti dai pittori dell'800 e '900, basti pensare a Van Gogh, Gauguin, Cezanne Picasso e molti ancora. Camargue e Provenza, sono davvero una meraviglia della natura, un luogo dove rilassarsi e godere di piccoli, infiniti piaceri, dai panorami ai profumi, dal cibo al senso di libertà. Due regioni riservate ai veri amanti della natura.

Partenza Mercoledì 24 Aprile ore 21.00 presso piazzale Tamoil Ripalta Cremasca

Soste durante il tragitto - Colazione libera (non compresa) in autogrill. Arrivo previsto 08.30.

25 Aprile – Mattino Fontaine-de-Vaucluse

Se vi siete mai chiesti dove Petrarca si sia ispirato per il celebre verso "Chiare, dolci e fresche acque" dedicato a Laura ora avete la risposta: è Fontaine-du-Vaucluse in Provenza, dove si trova una delle sorgenti più grandi d'Europa: la sorgente della Sorgue. L'acqua vi sgorga da una voragine misteriosa. Dal centro del paesino parte una passeggiata che costeggia il fiume e porta direttamente alla fonte. Man mano che ci si avvicina la natura prende il sopravvento: il rumore dell'acqua, gli alberi, le piccole cascate predominano il paesaggio. Il protagonista del villaggio è il vecchio mulino ad acqua ancorato al ponte che divide in due il borgo.

La visita prosegue con Pont du Gard

È un ponte romano e fa parte dell'acquedotto che porta lo stesso nome. Costituito da tre serie di arcate, il ponte domina il fiume Gard con i suoi 49 metri di altezza e 275 di lunghezza.

Inserito nei Patrimoni dell'umanità dell'UNESCO, il ponte è anche raffigurato sulle banconote da 5 Euro. Costruito da Agrippa nel 17 a.C. sotto l'imperatore Augusto, senza l'aiuto di cementi a calce, con pietre pesanti fino a sei tonnellate legate tra loro da tiranti in ferro posti in opera grazie ad un argano azionato dagli operai: si suppone l'impiego di circa 800-1000 lavoratori.

Vedendo la costruzione da vicino si rimane sbalorditi da questo gigante di pietra gialla immerso nelle acque del fiume e circondato da panorami suggestivi che hanno sicuramente accresciuto il suo fascino.

Prima del pranzo raggiungeremo Aigues Mortes

L'odore del sale accoglie i turisti già a molti chilometri di distanza dalla cittadina. Si sente nell'aria ed è lo stesso da secoli, proprio come la città, rimasta intatta proprio come il Re l'aveva voluta. Qui vivevano i salinai e i marinai, oggi ci sono le botteghe: il fascino di Aigues-Mortes è innegabile. A differenza degli altri villaggi fortificati della Provenza non è abbarbicato sulle rocce ma si sviluppa in piano. Passeggiare nel centro sembra di essere sul set di un film medievale, ma qui è tutto vero, tutto conserva il sapore originale. Nella piazza centrale pare persino di poter scorgere qualcuno dei crociati che proprio da qui partirono nel 1248 per dare vita alla settima crociata in Terra Santa. Lungo il percorso delle mura si trova la suggestiva la Tour de Constance, i bastioni, e la chiesa gotica di Notre-Dame-des-Sablons, Nostra Signora delle Sabbie.

ORE 13 PRANZO

Nel pomeriggio visita di: **Saintes-Maries-de-la-Mer**

Questo villaggio ai confini della terra e del mare sembra uscito dalla matita di un disegnatore. Reticoli di case bianche intorno ad una chiesa, un lungo mare spazzato dal vento, gitani pittoreschi che si aggirano nelle piazzette con chitarre e cappelli neri, cartomanti che leggono la mano... Questa forte presenza gitana ha fatto sì che il paese si riempisse di tanti piccoli negozi "boho style". Dopo una visita alla chiesa, quindi ci si deve dedicare allo shopping! Monumento principale del paese, la chiesa sulla cui facciata laterale è presente una croce della Camargue.

Prima di raggiungere l'albergo effettueremo la prima escursione: a bordo di un battello risaliremo il Piccolo Rodano con una navigazione di un'ora e mezza. Potremo ammirare, perdendoci all'interno delle paludi, la vera Camargue, fra tori e cavalli che pascolano, uccelli, e i gardian intenti alle loro attività.

Al termine dell'escursione raggiungeremo l'albergo ad Arles per la cena e il pernottamento. Serata libera. Possibilità di effettuare, per chi vuole, visita della Arles dipinta da Van Gogh.

26 Aprile

Raggiungeremo con l'autobus le saline che visiteremo con un trenino che si immerge nei luoghi di coltivazione di questo prezioso prodotto del mare, il fior di sale, considerato uno dei migliori del mondo. Scorci fantastici e foto da cartolina. Uno spettacolo per gli occhi!

Terza ed ultima escursione, a piedi, è la visita agli stagni dove, con una passeggiata (non obbligatoria) di circa 3 km, ci addentreremo nello "stagno", chiamato étang de Vaccarès, (riserva nazionale) dove potremo ammirare i famosi fenicotteri Rosa.

Dopo le passeggiate raggiungeremo Les-Baux-de-Provence.

Arroccato in modo spettacolare su una rupe, Les-Baux-de-Provence è tra i paesi fortificati più scenografici della Francia. Oltre alle rovine del castello è possibile ammirare la chiesa di Saint-Vincent, i numerosi palazzi o semplicemente passeggiare per le vie alla ricerca di un souvenir o di negozi che vendono i fiori di lavanda. Il posto è maestoso, l'atmosfera vivace e la vista sulla montagna e sulla vallata è mozzafiato.

ORE 13 PRANZO

Nel pomeriggio ci trasferiremo per la visita guidata ad **Arles**

La città ha un passato glorioso: emporio commerciale greco-massaliota, assunse caratteristiche propriamente urbane in età romana, divenendo una delle metropoli più fiorenti delle Gallie. I suoi prestigiosi

monumenti romani (l'Anfiteatro, il Teatro antico, Le Terme di Costantino, la necropoli degli Alyscamps) unitamente alla cattedrale romanica di Saint Trophime e ad altri insigni edifici antichi, medievali e moderni sono entrati a far parte del Patrimonio dell'Umanità e hanno permesso alla città di fregiarsi del titolo di ville d'art et d'histoire (città d'arte e storica).

Nel tardo pomeriggio raggiungeremo l'albergo per la cena ed il pernottamento.

Visita libera della città

27 Aprile.

Dopo la prima colazione, prima del ritorno a casa ci aspetta l'ultimo gioiello di questa nostra gita: **Roussillon**. Il borgo deve la sua fama agli estesi giacimenti d'ocra che lo circondano. La Chaussée des Géants ("Viale dei Giganti") è ammirabile da un sentiero attrezzato scavato nella stessa ocra, che a seconda dell'ora del giorno e della posizione assume colori che vanno dal giallo all'arancione e al rosso scuro.

Chi si reca in Provenza non può lasciare questo meraviglioso territorio senza passare da questo borgo assai originale, che deve il suo nome proprio alla colorazione viva del terreno, dovuto all'ocra delle colline che lo circondano.

Pranzo e Rientro a Ripalta Cremasca previsto per le 23.00